

Finanziaria, tagliati 30 articoli stop alle stabilizzazioni nei consorzi

La giunta: proroga per le concessioni demaniali fino al 2015

ANTONIO FRASCHILLA

STOP alla stabilizzazione dei 200 precari dei Consorzi di bonifica e dei 49 del Parco dei Nebrodi. L'ufficio di presidenza dell'Ars, guidato da Francesco Cascio, ha deciso di stralciare le prime norme della Finanziaria, approvate dalla commissione Bilancio, «perché non in linea con i regolamenti d'aula». Ma mentre gli uffici della presidenza preparano il taglio di almeno altri 30 articoli della Finanziaria, il governo con l'assessore Michele Cimino ha presentato un maxi emendamento che prevede, tra le altre cose, la proroga delle concessioni dei beni demaniali fino al 2015, la liquidazione delle società partecipate da Comuni e Province, e altri fondi (50 milioni di euro) per l'agricoltura e la pesca. La Regione, inoltre, s'impegna al pagamento degli interessi per la proroga di 24 mesi delle esposizioni bancarie degli imprenditori agricoli.

Oggi Sala d'Ercole dovrebbe approvare in mattinata il bilancio, per poi iniziare la discussione sulla Finanziaria. Ieri comunque l'aula, nonostante l'ostruzionismo dell'opposizione che ha portato alla discussione di appena 100 emendamenti su 500, ha già modificato alcuni capitoli di spesa: fissato a 70 mila euro il tetto per le spese di viaggio degli assessori, dopo che il deputato del Pdl Fabio Mancuso ha fatto notare che nella previsione di spesa l'assessore ai Beni culturali Gaetano Armao «ha a disposizione un fondo da 125 mila euro, superiore a quello del presidente della Regione». Fissato a 90 mila euro invece il tetto di spesa per le consulenze e a 50 mila il tetto per le spese di comunicazione dei vari assessori. Aumenta di 10 milioni di euro il capitolo di bilancio per le società partecipate Multiservizi e Biosphera. Dopo un acceso dibattito, su richiesta dei deputati del Pdl Mancuso, Innocenzo Leontini e Vincenzo Vinciguillo, il governo ha presentato

un emendamento al bilancio che da 16 mila euro porta a 600 mila euro il fondo per gli imprenditori che vogliono installare sistemi di video sorveglianza contro il racket, e a 2,5 milioni di euro il fondo per le vittime di usura e pizzo.

Il presidente dell'Assemblea, Cascio, per gran parte della giornata ha studiato invece la Finanziaria insieme agli uffici per verificarne «l'aderenza ai regolamenti»: alla fine è stato deciso lo stralcio di almeno 30 articoli, che oggi sarà comunicato ufficialmente all'aula. Certo lo stop alle

norme che prevedevano la proroga dei contratti per i 50 precari del Parco dei Nebrodi e dell'Alcantara, e dei 200 dei Consorzi di bonifica. Mentre dovrebbe essere confermato l'articolo che fissa la pianta organica, dando così via

libera alla stabilizzazione di 4.500 contrattisti impiegati negli assessorati.

Intanto l'assessore Cimino ha preparato un altro maxi emendamento, che prevede un unico articolo con 56 commi: prevista la proroga fino al 2015 delle concessioni demaniali, l'avvio della liquidazione per tutte le società partecipate da Comuni e Province, altri finanziamenti alla pesca per il contributo gasolio (5 milioni di euro), un fondo da 6,5 milioni di euro per la proroga delle scadenze delle esposizioni bancarie degli agricoltori (con pagamento degli interessi a carico della Regione). Tra le nuove norme che proporrà il governo anche la navigazione dello «stagnone di Marsala» per le piccole imbarcazioni da 10 cavalli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Francesco Cascio

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile